



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 51 del 16-05-2019

Oggetto: Determinazione budget per la retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative.

Il giorno sedici maggio duemiladiciannove, con inizio alle ore 10:15, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Vice Sindaco	P
Murroni Stefano	Assessore	P

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Cristina Corda

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Considerato che:

- l'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare e adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- in particolare ad essi spetta, tra l'altro, l'individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale.

Visti:

- il comma 1 dell'art. 13 del CCNL Funzioni Locali 21 Maggio 2018, recante "*Area delle posizioni organizzative*", secondo cui gli enti istituiscono "*posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa; b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche*

l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze”;

- il comma 1 ed il primo periodo del comma 2 dell'art. 15 del CCNL Funzioni Locali 21 Maggio 2018, a mente dei quali *“Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle posizioni di cui all'art. 13 è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario. 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione organizzativa”.*

Atteso che:

- con deliberazione G.C. n. 50 del 14/05/2019 l'ente ha provveduto all'approvazione di un documento che disciplina l'area delle Posizioni Organizzative nel quale sono definiti i criteri per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa;
- l'adozione del documento di cui sopra è stata preceduta dall'*Informazione*, ai sensi dell'art. 4 del CCNL del 21 Maggio 2018, a cui non ha fatto seguito alcuna richiesta di *Confronto* con le OO.SS. e le RSU;
- con deliberazione G.C. n. 39 del 07/05/2019 si è preso atto del sistema per la graduazione delle posizioni organizzative approvato dall'Unione dei Comuni Parte Montis.

Considerato che il citato vigente documento per la disciplina della graduazione delle posizioni organizzative stabilisce, in merito alla determinazione della retribuzione di Posizione, che *“Al termine dell'elaborazione dei dati, l'Organismo di Valutazione procede alla definizione di una proposta di determinazione dell'indennità di posizione, da presentare alla Giunta Comunale. Il modello proposto è: Metodo a Fasce: Prevede la definizione di valori soglia Minimi/Massimi entro cui allocare le diverse posizioni. Ad ogni fascia corrisponde una diversa indennità di Posizione”.*

Ritenuto necessario:

- attivare le procedure per la graduazione delle posizioni organizzative finalizzata alla quantificazione delle retribuzioni di posizione dei titolari di Posizione Organizzativa;
- stabilire l'importo complessivo da destinare alla corresponsione delle retribuzioni di posizione e di risultato dei titolari di posizione organizzativa.

Visti:

- l'art. 23, comma 2 del D.lgs n. 75/2017 che stabilisce: *“Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;*
- l'art. 11-bis, comma 2, del D.L. 14.12.2018 n. 135, convertito con modificazioni dalla Legge 11.02.2019 n. 12 che testualmente recita: *“Fermo restando quanto previsto dai commi 557-quater e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per i comuni privi di posizioni dirigenziali, il limite previsto dall'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, non si applica al trattamento accessorio dei titolari di*

posizione organizzativa di cui agli articoli 13 e seguenti del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) relativo al personale del comparto funzioni locali - triennio 2016-2018, limitatamente al differenziale tra gli importi delle retribuzioni di posizione e di risultato già attribuiti alla data di entrata in vigore del predetto CCNL e l'eventuale maggiore valore delle medesime retribuzioni successivamente stabilito dagli enti ai sensi dell'articolo 15, commi 2 e 3, del medesimo CCNL, attribuito a valere sui risparmi conseguenti all'utilizzo parziale delle risorse che possono essere destinate alle assunzioni di personale a tempo indeterminato che sono contestualmente ridotte del corrispondente valore finanziari

o

”;

,

- l'art. 14-bis del D.L. 28.01.2019 n. 4 convertito con modificazione dalla Legge 28.03.2019 n. 26 che modificando l'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, dopo il comma 5-quinquies ha inserito il seguente: "5-sexies. *Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le Regioni e gli Enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over*".

Appurato che:

- l'importo stanziato per indennità di posizione e di risultato delle posizioni organizzative stanziato nel 2016 ammonta a € 33.250,00 (Corte dei Conti, Sezione controllo per la Regione Sicilia, delibera n. 172/2018 e Corte dei Conti, Sezione Controllo per la Regione Lombardia, delibera n. 20/2019);
- la capacità assunzionale residua per il 2019, al netto delle assunzioni programmate, ammonta ad € 60.084,44.

Dato atto che l'amministrazione intende, nel rispetto dei vincoli di legge sopra indicati, incrementare di € 6.698,07, a valere sulla capacità assunzionale residua, il budget da destinare per il 2019 alla remunerazione dei titolari di posizione organizzativa, per un importo totale di € 39.948,07, di cui il 15% destinato alla corresponsione della retribuzione di risultato.

Ritenuto di distribuire, in accordo con quanto stabilito nel manuale per la graduazione delle posizioni organizzative, il budget disponibile per la retribuzione di posizione in base al criterio per fasce in relazione al peso attribuito a ciascun Servizio.

Tenuto conto che la retribuzione di posizione, in accordo con l'orientamento applicativo ARAN RAL_1676, dovrà essere riproporzionata alla ore lavoro effettivamente svolte in caso di incarichi part time.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Di determinare in € 39.948,07 il budget per la remunerazione dei titolari di posizione organizzativa per l'anno 2019, di cui il 15% destinato alla remunerazione della retribuzione di risultato;

Di demandare al Nucleo di Valutazione la pesatura delle P.O. affinché la Giunta possa, a seguito di ciò, procedere a deliberare la retribuzione di posizione delle P.O. stesse.

Di dichiarare la presente, con separata votazione favorevole unanime resa nei modi e nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ex art. 134 c. 4 TUEL.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 13-05-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 13-05-2019

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott.ssa Cristina Corda

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 05-06-2019 al 20-06-2019 reg. n. 799.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 05-06-2019

L'impiegato incaricato
